



## Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione



Ai Dirigenti scolastici degli Istituti tecnici - indirizzo Trasporti e Logistica - articolazione Conduzione del mezzo - Opzioni "Conduzione del mezzo navale" (CMN) e "Conduzione apparati e impianti marittimi" (CAIM).

LORO SEDI

### CERTIFICATO

N. AJAEU/13/13083

OGGETTO: Applicazioni Direttiva UE n. 2008/106/CE sui livelli minimi di Formazione della Gente di Mare - Sistema di gestione della qualità per i percorsi degli istituti tecnici - indirizzo Trasporti e Logistica - articolazione Conduzione del mezzo - Opzioni "Conduzione del mezzo navale" (CMN) e "Conduzione apparati e impianti marittimi" (AIM). **Estensione della Certificazione a tutte le Istituzioni scolastiche del territorio nazionale.**

Si comunica che in occasione delle attività di audit connesse alla estensione del *Sistema nazionale di Gestione della Qualità per la formazione marittima*, cui partecipano le scuole dirette dalle SS.LL., sono emerse alcune Non Conformità minori (NC) per le quali si è provveduto ad individuare specifiche Azioni Correttive (AC), ritenute adeguate alla risoluzione delle predette NC dall'Ente di certificazione che ha, conseguentemente, rilasciato la certificazione ISO 9001.

Nell'ottica dell'adeguamento e del miglioramento continuo dei rispettivi Sistemi di Qualità e, conseguentemente del Sistema nazionale, è pertanto necessario che ciascun istituto acquisisca le predette NC, implementi le AC all'interno del proprio sistema qualora se ne riscontri l'evidenza e ne definisca una loro puntuale gestione anche attraverso le modifiche al Manuale, alle Procedure Operative e alla modulistica.

Non conformità	Punto norma	Azioni di adeguamento
Riscontrate carenze diffuse in merito alla univoca identificazione dello stato di revisione della documentazione del sistema di gestione per la qualità: più in particolare lo stato di revisione di alcuni documenti elencati nella lista della documentazione verificata, non risulta coerente con quelli riscontrati in campo	4.2.3	<b>Rimissione della documentazione inerente il sistema di gestione della qualità con l'indicazione "Rev.2" del 01/09/2015.</b> Si segnala a questo proposito la necessità, ogni qualvolta si proceda a modifiche o integrazioni della documentazione inerente il SGQ, al rispetto della P.O. 4.1

<p><i>Presso alcuni Istituti non si è avuta evidenza della completa identificazione e valorizzazione del quadro obiettivi e relativi indicatori previsto dal SGQ</i></p>	<p>5.4.1</p>	<p><b>Compilazione dell'Allegato 1 (Sequenza dei processi) conformemente al disposto della norma 5.4.1 con indicazione di precisi Indicatori, Valori di misurabilità, target di riferimento, monitoraggio e rilevazione</b></p>
<p><i>Presso alcuni Istituti non si è avuta evidenza di completa programmazione periodica degli audit interni</i></p>	<p>8.2.2</p>	<p><b>Compilazione del Mod. 8.1_1 con corretta programmazione del piano di audit.</b></p> <p>Considerato che la programmazione degli audit interni è, almeno nella prima triennalità di vigenza del SGQ, effettuata a livello centrale, gli istituti dovranno compilare il Mod. indicando la cadenza annuale dell'audit e il rinvio alla programmazione nazionale indicando, eventualmente, un arco temporale di massima che dovrà essere comunicato alla struttura centrale del Miur.</p> <p>Si rappresenta, ad ogni buon fine, che per lo svolgimento degli audit interni ci si avvarrà delle competenze acquisite dal personale docente che ha svolto il corso di Auditor/Lead Auditor organizzato presso questa Direzione nell'ambito delle attività di implementazione e miglioramento del SGQ</p>
<p><i>In alcuni Istituti non risulta ancora disponibile un completo monitoraggio periodico degli indicatori predisposti</i></p>	<p>8.2.3</p>	<p><b>Predisposizione all'interno delle attività dell'istituto di azioni per la tenuta sotto controllo dei processi (monitoraggio) e per la valutazione degli esiti, in relazione agli indicatori e ai valori di misurazione indicati nell'Allegato 1.</b></p> <p>Si dovrà tener conto, in particolare, delle indicazioni fornite dalla Sezione 8 del MQ e delle P.O. 8.1 e 8.2</p>
<p><i>Riscontrate carenze diffuse inerenti la completa compilazione dei registri di classe da parte del personale docente (es. argomenti trattati nella singola lezione)</i></p>	<p>7.5</p>	<p><b>Qualora presso le singole istituzioni scolastiche, ricorra il riscontro della NC rilevata e, in ogni caso, il riscontro di qualsiasi mancato adempimento, anche formale, che attiene alla erogazione del servizio, i Dirigenti scolastici sono invitati ad emanare una apposita circolare interna che espliciti gli adempimenti dovuti e a svolgere adeguate forme di controllo</b></p>
<p><i>Con riferimento alla progettazione didattica di alcuni Istituti non si è avuta evidenza di completa pianificazione relativamente ai metodi formativi DSA e CLIL ed alle UDA Scuola-Lavoro (Unità di apprendimento) che prevedono Alternanza Scuola Lavoro - Alma Diploma - Stage - Orientamento; conseguentemente non risultano adeguatamente definiti i criteri di validazione in presenza di dette</i></p>	<p>7.3.3</p>	<p><b>Revisione della Scheda di Programmazione Mod. 7.3_2 - con l'integrazione tra i "metodi formativi" della Metodologia CLIL e, nella voce Altro, qualora ne ricorrano i presupposti, di metodologie specifiche per la programmazione didattica per DSA.</b></p> <p>I riferimenti alla previsione di metodi formativi in regime di Alternanza scuola-lavoro sono invece già previsti nel Mod. allegato alla documentazione del sistema base fornita da</p>

<p>metodologie e UDA. (es. la nuova metodologia formativa denominata CLIL introdotta a livello centrale con il D.P.R. 15/03/2010 n.88 - regolamento di riordino - e successive LL.GG., non è prevista tra le metodologie indicate nei documenti di programmazione e progettazione dei corsi di istruzione)</p>		<p>questa Direzione e pubblicata anche sul sito appositamente dedicato.</p>
<p>In un Istituto non si è avuta evidenza di completa valorizzazione dei campi previsti dal verbale di riesame della Direzione, così come previsto dal SGQ (es. piani di miglioramento).</p>	<p>5.6</p>	<p><b>Formulazione del Verbale del Riesame della Direzione secondo i criteri e le indicazioni fornite dalla norma ISO 9001 e riportate nella Sezione 5.6 del MQ.</b></p> <p>Al riguardo, si sottopone all'attenzione dell'Alta Direzione e del RSGQ, la rilevanza di tale documento che costituisce l'evidenza dell'attività di riesame volta a valutare l'effettiva efficacia dell'erogazione del servizio e a individuare le azioni di miglioramento continuo.</p> <p>Il riesame si basa, infatti, su un'analisi dinamica della Politica e degli Obiettivi della Qualità, delle prestazioni erogate dal sistema al fine di prevedere eventuali azioni correttive, azioni preventive e opportunità di miglioramento.</p> <p>Nel Mod. 5.1_1, pertanto, occorre indicare, per ciascuna parte, gli elementi che sono stati oggetto di rilevazione, analisi e valutazione e le corrispondenti azioni di miglioramento</p>
<p>Con riferimento all'applicazione del requisito 7.6 non si è avuta evidenza delle "tarature" delle apparecchiature di misura previste dall'attuale Manuale della qualità degli Istituti e dalle Linee Guida nazionali</p>	<p>7.6</p>	<p><b>Inclusione delle attività previste nella Sezione 7.6 del MQ nella Sezione 8.2.3</b></p> <p>A parere dell'auditor dell'Ente di Certificazione, la sezione 7.6 della norma ISO 9001 attiene esclusivamente a misurazioni e tarature di apparecchiature meccaniche/elettroniche etc. e, in quanto tali, non attinenti alla tipologia di certificazione che si riferisce ad attività di formazione.</p> <p>In quest'ultimo caso le misurazioni attengono ai processi e la loro previsione va considerata nella sezione 8.2.3 che verrà opportunamente integrata in sede di imminente revisione del manuale</p>
<p>In alcuni Istituti non risulta:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la somministrazione a discenti e famiglie dei questionari di valutazione docenti e di gradimento del POF, sebbene predisposti;</li> <li>- la completa attuazione della procedura di raccolta dati inerente alla soddisfazione delle parti interessate</li> </ul>	<p>8.2.1</p>	<p><b>Predisposizione e somministrazione di questionari rivolti alle famiglie e agli studenti inerenti la soddisfazione nella erogazione del servizio e raccolta ed elaborazione dei dati.</b></p>
<p>L'attuale impostazione della procedura</p>	<p>7.3.6</p>	<p><b>Revisione della procedura 7.3.6 di cui si</b></p>

<i>di progettazione dei moduli didattici e relativa modulistica non prevedono una completa identificazione dei requisiti e dei criteri di validazione della progettazione stessa, attualmente rappresentati unicamente dagli esiti delle verifiche somministrate ai discenti.</i>		<b>allega (allegato 2) una versione esemplificativa con la previsione di specifici indicatori di validazione (P.O. 7.3.6 "rev. 2" del 01/09/2015)</b>  Le istituzioni scolastiche possono individuare ulteriori e diversi indicatori purchè appropriati allo scopo della validazione
<i>In alcuni istituti riscontrato il mancato rispetto di alcune fasi della procedura degli acquisti (es. mancata qualificazione di fornitori – PO 7.4 / 3.2; mancato monitoraggio delle prestazioni PO 7.4 / 3.3; mancata apposizione della data di consegna concordata nell'ordine di acquisto; rivalutazione periodica dei fornitori)</i>	7.4.1 7.4.2	<b>Si raccomanda la puntuale osservanza di quanto previsto dalla procedura degli approvvigionamenti PO 7.4 .</b>  Qualora necessario, aggiornamento della documentazione relativa agli acquisti secondo le indicazioni definite nella procedura
<i>In alcuni istituti, riscontrate difformità per quanto riguarda la compilazione dei curricula del personale</i>	6.2.2	<b>Revisione della compilazione dei curricula del personale da redigersi in conformità' all'attuale Mod. 6.2.7 Rev. 2 31 10 2013</b>

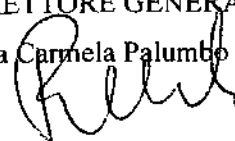
Ad integrazione delle NC sopra descritte, si rimanda alla precedente nota di questa Direzione prot. 6804 dell'11/11/2014 concernente ulteriori indicazioni su precedenti NC riscontrate, al fine di una loro puntuale ed esaustiva definizione, considerato che l'eventuale ripetuto riscontro di NC già rilevate in precedenti audit comporta l'emissione di una NC maggiore e, di fatto, la sospensione della certificazione.

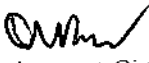
Si coglie l'occasione per focalizzare l'attenzione sugli adempimenti da realizzare in questa fase di avvio dell'anno scolastico tra cui rivestono particolare importanza le operazioni di progettazione delle attività formative, con particolare riferimento ai contenuti connessi alle normative comunitarie ed internazionali di riferimento, nonché la cura delle programmazioni delle attività connesse alla gestione del Sistema di qualità.


Si rinnovano i recapiti cui fare diretto riferimento per ogni eventuale supporto: Dott.ssa Rosalba Bonanni (Referente del Gruppo di Monitoraggio Nazionale e RDD - tel. 06 58495970, mail [rosalba.bonanni@istruzione.it](mailto:rosalba.bonanni@istruzione.it)) e Dott. Angelo Bonacasata (RSGQ - tel. 06 58495998, mail [angelo.bonacasata@istruzione.it](mailto:angelo.bonacasata@istruzione.it))

IL DIRETTORE GENERALE

Dott.ssa Carmela Palumbo



Redatto da: Angelo Bonacasata   
Tel. 06/58495998 mail: [angelo.bonacasata@istruzione.it](mailto:angelo.bonacasata@istruzione.it)

Verificato da: Rosalba Bonanni   
Tel. 06/58495970 mail: [rosalba.bonanni@istruzione.it](mailto:rosalba.bonanni@istruzione.it)